

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037917

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario dei SS. Apollonia, Antonio Abate, Giacomo Maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1729

PRDU - Data uscita 1749

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1757

PRDU - Data uscita 1783

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1729

DTSF - A 1729

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Cropanese Carlo

AUTA - Dati anagrafici 1692 ca./ 1773

AUTH - Sigla per citazione 00000708

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ laminazione/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza 30

MISP - Profondità 19

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche Lamina rovinata lungo il margine.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni**

La placca d'argento lavorata a sbalzo è fissata al supporto ligneo da numerosi chiodini. Il supporto è colorato di verde sui fianchi ed è fissato ad una base in legno (probabilmente posteriore al reliquiario) verniciata in marrone, con modanature ad andamento mistilineo. La base si protende all'indietro con una sporgenza alla quale è fissato il manico in legno (avvitato al fusto per mezzo di due viti sotto la teca), che ha un profili curvilineo e termina con una voluta. Sul retro, tra piede e nodo, c'è una placca metallica fissata con otto viti. La teca è chiusa da una scatola ovale metallica verniciata di verde. Non vi sono

sull'oggetto	sigilli. La decorazione è giocata su contrapposizioni di motivi curvilinei terminanti avvolte, arricchiti da motivi vegetali accartocciati, baccellature (stelo e attorno alla teca) e conchiglie (piede), ed ha un'impostazione simmetrica. Al centro del piede, che poggia sulla base in legno con due piedini a voluta, vi è un'iscrizione incisa. La teca è ovale vetrata sul davanti: l'interno è suddiviso in 5 scomparti da laminette dorate arricciate. Il coronamento è costituito da una croce a bracci uguali con quattro gruppi di raggi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	piede, al centro
ISRI - Trascrizione	BENEFATTORI/ DI GRIGNASCO/ ABITANTI/ IN ROMA/ 1729
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	ricettacolo, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Apolloniae/ V.e M
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	ricettacolo, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Antonii/ Abb
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	ricettacolo, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Iacobi Ma./ Apost
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	ricettacolo, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Antonii/ Patav

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	ricettacolo, cartiglio
ISRI - Trascrizione	S.Agathae/ V. e M

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	teca, retro
ISRI - Trascrizione	1

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	teca, retro
ISRI - Trascrizione	5 (ripetuto due volte)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Cropanese Carlo
STMP - Posizione	base, lato sinistro
STMD - Descrizione	Pellicano di profilo, volto a sinistra.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	marchio camerale di Roma
STMP - Posizione	base, lato sinistro
STMD - Descrizione	Padiglione con chiavi incrociate.

Le reliquie "ex ossibus" di S. Giacomo Maggiore Apostolo, S. Antonio Abate, S. Antonio da Padova, S. Apollonia Vergine e Martire e S. Agata Vergine erano state donate con lettere patenti datate Roma 9 /9/1728 alla chiesa parrocchiale di Grignasco e furono presentate dal Presbitero Cesare Milanolo alla Curia di Novara l'8/4/1730 per il riconoscimento e l'autorizzazione ad esporle (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Il reliquiario appartiene ad una serie di quattro e fa parte di una consistente dotazione di arredi in argento per l'antica parrocchiale di S. Maria delle Grazie ad opera di benefattori grignaschesi residenti a Roma avvenuta tra il 1719 e il 1729: nel 1731,

NSC - Notizie storico-critiche

in un'aggiunta all'inventario redatto dall'arciprete Tartagliotti nel 1702, il reliquiario in oggetto è citato per la prima volta con gli altri simili: "più quattro reliquiarij di leg(n)o con sua mostra di lastra d'argento lavorato d'onze dodeci in circa per cad.o, e di altezza per cad.o onze quatordecim compreso il suo piede in legno indorato", con l'elenco preciso di tutte le reliquie. Era collocato in un "cardenzone inturato nell'muro" della sagrestia dell'antica parrocchiale (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Oggi il basamento non è più dorato ed il manico posteriore di legno grezzo fu chiaramente rifatto per restaurare il reliquiario in epoca imprecisata. Lo si ritrova nella sagrestia della stessa chiesa fino al 1749 (Archivio di Stato di Novara), ma nel 1757 è invece in uno dei depositi per le reliquie ai lati dell'altare maggiore (Archivio Parrocchiale di Grignasco), dove è ancora nel 1763 (Archivio di Stato di Novara) e probabilmente rimase fino al 1783 per essere poi trasferito tra il 21 e il 23 settembre nella nuova parrocchiale da poco consacrata (Archivio privato Giongo Cacciami, Grignasco). Lo si ritrova elencato con le relative reliquie come uno dei "dieci reliquiari di legno con piastra d'argento" tra gli ornamenti dell'altare della nuova parrocchiale nel 1846 (Archivio Parrocchiale di Grignasco). I punzoni sono identificabili con quello depositato dall'argentiere romano Carlo Cropanese presso il notaio che il 4/9 /1725 lo descrisse come "un pellicano" e con il camerale in uso a Roma negli anni 1729-1730, quando erano bollatori per l'argento F. Morelli, B. Balbi, A. Politi e C. Modesti (cfr. C. Bulgari, "Argenti, gemmari e orafi d'Italia", Roma 1958, vol. I).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49378

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTD - Data

1730/04/08

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1731/05/19

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1757/06/06

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1749/08/07

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1763/05/30

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Cacciami Carlo, parroco
FNTD - Data	1783/ 1799

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Cacciami Carlo, parroco
FNTD - Data	1846

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bulgari C.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	v.I pp. 20, 340 n. 92, 422

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sitzia P.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)